

VILLA ERBOSA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARCOVEGGIO, 50/2 - BOLOGNA (BO) 40129
Codice Fiscale	00312830375
Numero Rea	BO 152415
P.I.	00312830375
Capitale Sociale Euro	900.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.072	68.400
Totale immobilizzazioni immateriali	57.072	68.400
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.614.534	5.730.218
2) impianti e macchinario	3.433.199	3.134.129
3) attrezzature industriali e commerciali	63.736	134.072
4) altri beni	159.489	186.094
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.216.183	200.722
Totale immobilizzazioni materiali	11.487.141	9.385.235
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.750	5.750
Totale partecipazioni	5.750	5.750
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.551.783	12.178.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso controllanti	8.551.783	12.178.144
Totale crediti	8.551.783	12.178.144
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.557.533	12.183.894
Totale immobilizzazioni (B)	20.101.746	21.637.529
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	427.500	446.808
Totale rimanenze	427.500	446.808
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.243.574	7.893.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso clienti	11.243.574	7.893.690
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	477.452	127.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti tributari	477.452	127.559
5-ter) imposte anticipate	1.324.696	1.060.876
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.424.019	6.599.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.582	9.624
Totale crediti verso altri	1.433.601	6.609.568
Totale crediti	14.479.323	15.691.693
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	14.575.045	8.976.990
2) assegni	-	35.763
3) danaro e valori in cassa	10.789	9.142
Totale disponibilità liquide	14.585.834	9.021.895
Totale attivo circolante (C)	29.492.657	25.160.396
D) Ratei e risconti	26.259	39.181
Totale attivo	49.620.662	46.837.106
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	900.000	900.000
III - Riserve di rivalutazione	452.033	452.033
IV - Riserva legale	180.000	180.000
V - Riserve statutarie	2.224.320	2.013.943
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	13.276.204	13.179.034
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	13.276.206	13.179.033
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.418.515	4.207.547
Totale patrimonio netto	21.451.074	20.932.556
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.214.000	2.999.383
Totale fondi per rischi ed oneri	4.214.000	2.999.383
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
1.577.920	1.679.203	
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.149	839.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.354.784	2.198.895
Totale debiti verso banche	2.198.933	3.038.418
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.572.562	13.577.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	15.572.562	13.577.068
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.262	13.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.262	13.872
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	673.254	657.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	673.254	657.164
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	483.591	723.269
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	483.591	723.269
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.181.408	983.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.235.796	2.230.794
Totale altri debiti	3.417.204	3.214.199
Totale debiti	22.375.806	21.223.990
E) Ratei e risconti	1.862	1.974
Totale passivo	49.620.662	46.837.106

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.990.040	45.273.151
5) altri ricavi e proventi		
altri	352.043	495.107
Totale altri ricavi e proventi	352.043	495.107
Totale valore della produzione	46.342.083	45.768.258
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.943.900	7.069.628
7) per servizi	16.987.635	16.760.217
8) per godimento di beni di terzi	73.715	51.262
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.203.547	7.068.135
b) oneri sociali	2.085.203	2.040.211
c) trattamento di fine rapporto	400.052	397.680
e) altri costi	81.916	52.572
Totale costi per il personale	9.770.718	9.558.598
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	125.472	131.550
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.006.605	935.954
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.800	717.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.144.877	1.785.304
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.308	(49.950)
12) accantonamenti per rischi	1.706.196	1.266.100
13) altri accantonamenti	240.000	80.000
14) oneri diversi di gestione	3.131.340	2.961.524
Totale costi della produzione	40.017.689	39.482.683
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.324.394	6.285.575
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.200	-
Totale proventi da partecipazioni	2.200	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	5.189	6.937
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.189	6.937
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23.352	3.914
Totale proventi diversi dai precedenti	23.352	3.914
Totale altri proventi finanziari	28.541	10.851
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50.440	69.989
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.440	69.989
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.699)	(59.138)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.304.695	6.226.437

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.150.000	2.567.432
imposte relative a esercizi precedenti	-	0
imposte differite e anticipate	(263.820)	(548.542)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.886.180	2.018.890
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.418.515	4.207.547

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.418.515	4.207.547
Imposte sul reddito	1.886.180	2.018.890
Interessi passivi/(attivi)	19.699	59.138
(Dividendi)	-	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.819)	(6.010)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.319.575	6.279.565
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.946.196	1.346.100
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.132.077	1.067.504
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.078.273	2.413.604
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.397.848	8.693.169
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	19.308	(49.950)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.349.884)	(3.425.007)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.995.494	61.055
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.922	28.995
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(112)	(1.141)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.550.189	3.533.938
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.227.917	147.890
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.625.765	8.841.059
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.699)	(59.138)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.878.305)	(2.018.890)
Dividendi incassati	-	0
(Utilizzo dei fondi)	(832.862)	(263.585)
Altri incassi/(pagamenti)	-	0
Totale altre rettifiche	(2.730.866)	(2.341.613)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.894.899	6.499.446
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.108.511)	(1.842.768)
Disinvestimenti	4.819	6.010
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(114.144)	(136.800)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	3.626.361	4.322.988
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	408.525	2.349.430
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.626	6.587
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(844.111)	(839.741)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.900.000)	(4.650.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.739.485)	(5.483.154)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.563.939	3.365.722
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.976.990	5.642.242
Assegni	35.763	3.871
Danaro e valori in cassa	9.142	10.060
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.021.895	5.656.173
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.575.045	8.976.990
Assegni	-	35.763
Danaro e valori in cassa	10.789	9.142
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.585.834	9.021.895
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice

Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 57.072.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 57.072.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà a tempo indeterminato di software applicativo che sono ammortizzati in n.2 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	57.072
Saldo al 31/12/2016	68.400
Variazioni	-11.328

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	424.378	-	-	-	-	424.378
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	355.978	-	-	-	-	355.978
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	68.400	-	-	-	-	68.400
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	114.144	0	0	0	0	114.144
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	125.472	0	0	0	0	125.472
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(11.328)	0	0	0	0	(11.328)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	538.522	-	-	-	-	538.522
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	481.450	-	-	-	-	481.450
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	57.072	-	-	-	-	57.072

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per l'aggiornamento e l'ampliamento di programmi software utilizzati presso i servizi amministrativi e sanitari.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 11.487.141, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Sono esposte al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi.

Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati	3%
Impianti e Macchinario (dal 2013)	12,5%
Impianti e Macchinari Generici (fino al 31.12.2012)	8%
Attrezzature Sanitarie	12,5%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

In applicazione dell'art. 2426, 1° comma, punto 2) si rammenta che nel Bilancio chiuso al 31/12/2013 è stata introdotta la distinzione tra Impianti e Macchinario e Impianti e Macchinari Generici con la conseguente differenziazione delle aliquote utilizzate per il processo sistematico di ammortamento.

A partire dall'esercizio 2013 sugli acquisti di Impianti e Macchinario è stata applicata l'aliquota del 12,5% in quanto ritenuta più appropriata affinché il processo di ammortamento corrisponda alla durata economico-tecnica degli investimenti specifici del settore in cui opera la società.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Ammortamento fabbricati.

E' ricompreso il costo di acquisto dell'area (€ 67.717) relativa all'immobile di Via dell'Arcoveggio 50/2 e il valore di € 1.248.273, costo sostenuto nel 2011 per l'acquisto dell'immobile di Via dell'Arcoveggio, 52, adiacente al complesso immobiliare di proprietà aziendale, demolito e oggetto di radicale trasformazione.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 2.216.183 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	11.487.141
Saldo al 31/12/2016	9.385.235
Variazioni	2.101.906

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.885.542	11.671.406	870.054	1.172.493	200.722	23.800.217
Rivalutazioni	1.015.096	88.807	-	-	-	1.103.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.170.420	8.626.084	735.982	986.399	-	15.518.885
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	5.730.218	3.134.129	134.072	186.094	200.722	9.385.235
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	139.415	937.639	0	16.177	2.015.461	3.108.692
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	580	0	0	0	580
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	255.099	638.388	70.336	42.782	0	1.006.605
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	399	0	0	0	399
Totale variazioni	(115.684)	299.070	(70.336)	(26.605)	2.015.461	2.101.906
Valore di fine esercizio						
Costo	10.024.957	12.608.465	870.054	1.188.670	2.216.183	26.908.329
Rivalutazioni	1.015.096	88.807	-	-	-	1.103.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.425.519	9.264.073	806.318	1.029.181	-	16.525.091
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	5.614.534	3.433.199	63.736	159.489	2.216.183	11.487.141

Terreni e Fabbricati

Valore finale netto

5.614.534

I fabbricati comprendono gli immobili di Bologna, Via dell'Arcoveggio 50/2 e 52.

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti alla realizzazione di lavori eseguiti per la ristrutturazione del reparto diagnostica per immagini per l'adeguamento alla normativa

Impianti e Macchinario

Valore finale netto

3.433.199

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti dai costi sostenuti per l'upgrade della risonanza magnetica e per l'acquisto delle seguenti attrezzature sanitarie: defibrillatore Philips, portatile per fluoroscopia, etomografo per

ambulatori 3° piano, tavolo operatorio mobile per la sala operatoria 5° piano, n. 16 letti ospedalieri elettrici, lampada scialitica volista accessoriata, sistema ad onde d'urto per fisioterapia, lavadisinfettatrice chimica a freddo per endoscopi, piattaforma ecografica per servizio diagnostica per immagini.

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto 63.736

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Altri beni

Mobili e Arredi

Valore finale netto 83.520

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di arredi per gli uffici del 6° piano.

Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto 60.429

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di due computer e un sistema eliminacode per gli uffici cassa.

Attrezzature generiche

Valore finale netto 15.540

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di container per rifiuti pericolosi e ad un erogatore d'acqua per i dipendenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto 2.216.183

Gli incrementi si riferiscono ad oneri per gli stati di avanzamento lavori relativi alle nuove centrali tecnologiche e alla progettazione relativa all'impliamento della struttura ospedaliera.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 81.743.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	8.557.533
Saldo al 31/12/2016	12.183.894
Variazioni	-3.626.361

Esse risultano composte da partecipazioni e da crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 5.750, al costo di acquisto.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al valore nominale perché di sicura esigibilità, alla voce B.III.2 per euro 8.551.783 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto trattasi di crediti relativi al rapporto di conto corrente in essere con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A., regolato a tassi di mercato. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	5.750	5.750	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.750	5.750	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.750	5.750	-	-

Invariate. Trattasi di una partecipazione strumentale consistente in n. 500 azioni da nominali € 7,5 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune e della quota del valore nominale di € 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	12.178.144	(3.626.361)	8.551.783	8.551.783
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-
Totale crediti immobilizzati	12.178.144	(3.626.361)	8.551.783	8.551.783

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio per la capitalizzazione degli interessi maturati al 31.12.2017 (€ 5.189) nonché per il pagamento dei dividendi deliberati (€ 3.631.550).

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell’Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 29.492.657. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.332.261.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla sottoclasse “C.I” per un importo complessivo di 427.500.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell’esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	446.808	(19.308)	427.500
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	446.808	(19.308)	427.500

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell’Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi svalutazione crediti di un importo complessivo pari a euro 949.743.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguati ad ipotetiche insolvenze.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti ex art. 106 un importo pari a euro 12.800.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 1.324.696, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2017 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 14.479.323.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.893.690	3.349.884	11.243.574	11.243.574	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	127.559	349.893	477.452	477.452	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.060.876	263.820	1.324.696		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.609.568	(5.175.967)	1.433.601	1.424.019	9.582
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.691.693	(1.212.370)	14.479.323	13.145.045	9.582

Verso Clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso USL esigibili entro l'esercizio successivo.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	€	109.083
- utilizzi	(€	4.781)
- accantonamento	€	12.800
Valore finale netto	€	117.102

Fondo Svalutazione Tassato

Valore iniziale	€	904.073
- utilizzi	(€	71.432)
Valore finale netto	€	832.641

Il Fondo Svalutazione Crediti tassato è stato costituito per fronteggiare eventuali presunte rettifiche da parte dell'AUSL per penalità relative al superamento budget delle prestazioni di ricovero. Sulla base delle assunzioni della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, per l'anno 2017, non è stato effettuato alcun ulteriore accantonamento in quanto si ritiene che il Fondo esistente sia piu' che capiente a fronteggiare eventuali abbattimenti che potrebbero essere operati dall'AUSL di Bologna.

Crediti Tributari

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Imposte anticipate

Già commentate.

Verso altri

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 1.424.019) sono costituiti prevalentemente dal residuo credito vantato nei confronti di Unicredit per le fatture emesse nei confronti della USL di Bologna cedute per l'incasso, come previsto dalla convenzione stipulata dalla stessa USL e Unicredit Factoring S.p.A..

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 9.582) sono costituiti da depositi cauzionali.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.243.574	0	0	11.243.574
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	477.452	0	0	477.452
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.324.696	0	0	1.324.696
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.433.601	0	0	1.433.601
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.479.323	0	0	14.479.323

Disponibilità liquide**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 14.585.834, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.976.990	5.598.055	14.575.045
Assegni	35.763	(35.763)	-
Denaro e altri valori in cassa	9.142	1.647	10.789
Totale disponibilità liquide	9.021.895	5.563.939	14.585.834

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 26.259. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	39.181	(12.922)	26.259
Totale ratei e risconti attivi	39.181	(12.922)	26.259

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, spese telefoniche, canoni di manutenzione di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	20.920	5.339	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 21.451.074 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 518.518.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	900.000	-	-	-		900.000
Riserve di rivalutazione	452.033	-	-	-		452.033
Riserva legale	180.000	-	-	-		180.000
Riserve statutarie	2.013.943	-	210.377	-		2.224.320
Altre riserve						
Riserva straordinaria	13.179.034	-	97.170	-		13.276.204
Varie altre riserve	(1)	-	-	3		2
Totale altre riserve	13.179.033	-	97.170	3		13.276.206
Utile (perdita) dell'esercizio	4.207.547	(3.900.000)	(307.547)	-	4.418.515	4.418.515
Totale patrimonio netto	20.932.556	(3.900.000)	0	3	4.418.515	21.451.074

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	2
Totale	2

Capitale

Invariato.

Si rammenta che l'Assemblea Straordinaria del 13 marzo 2001 aveva deliberato la conversione del capitale sociale in Euro mediante l'utilizzo della riserva di rivalutazione ex L. 72/83 per € 125.315.

Riserva Legale

Invariata.

Riserva Statutaria

Incrementata a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 deliberata dall'assemblea ordinaria del 26 giugno 2017.

Si rammenta che, nell'esercizio 2004, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 dello statuto sociale, la parte della riserva legale eccedente l'importo di cui all'art. 2430 C.C. è stata portata ad incremento della riserva statutaria.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

Incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 deliberata dall'assemblea ordinaria del 26 giugno 2017.

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	900.000			-
Riserve di rivalutazione	452.033	rivalutazione	A B	452.033
Riserva legale	180.000	utili	A B	-
Riserve statutarie	2.224.320	utili	A B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	13.276.204	utili	A B C	13.276.204
Varie altre riserve	2			2
Totale altre riserve	13.276.206			13.276.206
Totale	17.032.559			13.728.239
Residua quota distribuibile				13.728.239

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	2.999.383	2.999.383
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	1.946.196	1.946.196
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	731.579	731.579
Totale variazioni	0	0	0	1.214.617	1.214.617
Valore di fine esercizio	-	-	-	4.214.000	4.214.000

Altri

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per € 3.609.000 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria nonché da un accantonamento di € 365.000 a fronte di contenziosi legali pendenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di € 1.541.196 per eventuali oneri per sinistri e di € 165.000 per contenziosi legali.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di € 619.796 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri.

Fondo contestazioni DRG

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per € 240.000. Il fondo si è movimentato in diminuzione per € 111.783 a fronte di utilizzi per abbattimenti divenuti certi e definitivi del valore delle prestazioni sanitarie remunerate in base a DRG.

E' stato effettuato un accantonamento di € 240.000 per adeguare il fondo alle presumibili rettifiche al valore delle prestazioni da parte della USL.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2017	31/12/2016
F.do controversie sinistri	3.609.000	2.687.600
F.do controversie legali	365.000	200.000
F.do contestazioni DRG	240.000	111.783
Totale	4.214.000	2.999.383

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.679.203
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.212
Utilizzo nell'esercizio	128.495
Totale variazioni	(101.283)
Valore di fine esercizio	1.577.920

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 22.375.806.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	3.038.418	(839.485)	2.198.933	844.149	1.354.784
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	13.577.068	1.995.494	15.572.562	15.572.562	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.872	16.390	30.262	30.262	0
Debiti tributari	657.164	16.090	673.254	673.254	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	723.269	(239.678)	483.591	483.591	0
Altri debiti	3.214.199	203.005	3.417.204	1.181.408	2.235.796
Totale debiti	21.223.990	1.151.816	22.375.806	18.785.226	3.590.580

Debiti v/banche

Trattasi prevalentemente di debiti a lungo termine relativi a:

Mutuo Ipotecario 801056960/17 Monte dei Paschi di Siena S.p.A. erogato in data 11.5.2005, tasso di interesse variabile (EURIBOR a tre mesi + 0,85); piano di ammortamento con scadenza 1.06.2020, assistito da garanzia reale con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile della società per l'importo di € 16.200.000.

Residuo debito al 31.12.2017 € 1.719.005

Rate da pagare oltre l'esercizio successivo € 1.034.082

ma comunque entro cinque anni

Mutuo Ipotecario 801073939/21 Monte dei Paschi di Siena S.p.A. erogato in data 5.10.2006, tasso di interesse variabile (EURIBOR a tre mesi + 0,85); piano di ammortamento con scadenza 1.11.2020, assistito da garanzia reale con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile della società per l'importo di € 3.800.000.

Residuo debito al 31.12.2017 € 479.808

Rate da pagare oltre l'esercizio successivo € 320.702

ma comunque entro cinque anni

Il decremento si riferisce alle rate dei mutui corrisposte nell'esercizio.

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario esigibili entro l'esercizio successivo per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	2.198.933	-	-	2.198.933
Debiti verso fornitori	15.566.287	2.207	4.068	15.572.562
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.262	-	-	30.262
Debiti tributari	673.254	-	-	673.254
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	483.591	-	-	483.591
Altri debiti	3.417.204	-	-	3.417.204
Debiti	22.369.531	2.207	4.068	22.375.806

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.198.933	2.198.933	-	2.198.933
Debiti verso fornitori	-	-	15.572.562	15.572.562
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	30.262	30.262
Debiti tributari	-	-	673.254	673.254
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	483.591	483.591
Altri debiti	-	-	3.417.204	3.417.204
Totale debiti	2.198.933	2.198.933	20.176.873	22.375.806

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 1.862.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.974	(112)	1.862
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	1.974	(112)	1.862

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di ratei relativi ad interessi passivi sui mutui.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	1.862	0	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 45.990.040.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 352.043.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2017	Anno 2016
Prestazioni di ricovero verso USL	35.876.424	35.488.581
Prestazioni di ricovero solventi	3.229.159	3.164.548
Prestazioni ambulatoriali verso USL	2.334.082	2.290.637
Prestazioni ambulatoriali solventi	3.949.849	3.704.511
Tickets e franchigie	621.192	625.338
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	-20.666	-464
TOTALE	45.990.040	45.273.151

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente a Bologna.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della USL.

Anche nel 2017 la Regione Emilia Romagna ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la USL.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali convenzionate imputato nel bilancio 2016 e quello riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Emilia Romagna. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Altri ricavi e proventi	Anno 2017	Anno 2016
Recupero bolli	47.274	44.820
Gestione mensa	12.145	12.510
Occupazione suolo distributori di bevande	24.000	24.000
Corrispettivi parcheggio	150.781	143.688
Utili in prescrizione	0	155.190
Ricavi bar	81.070	76.173
Ricavi diversi e abbuoni attivi	36.773	38.726
TOTALE	352.043	495.107

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 40.017.689.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (€ 2.031.493) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU per € 174.225, TARI per € 10.261, compensi al Consiglio di Amministrazione per € 592.752, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per € 39.940, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 25.043, contributi associativi per € 44.359, marche da bollo per € 51.678 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 161.589

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

Altri proventi finanziari	Anno 2017	Anno 2016
Interessi attivi bancari	1.574	3.333
Interessi attivi su crediti v/erario	21.550	0
Sconti finanziari	228	581
TOTALE	23.352	3.914

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 2.200. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	Anno 2017	Anno 2016
Interessi passivi su finanziamenti	15.997	25.106
Commissioni e oneri bancari	34.323	35.644
Interessi passivi diversi	120	9.239
TOTALE	50.440	69.989

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	50.320
Altri	120
Totale	50.440

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2017	Anno 2016
	€ 1.886.180	€ 2.018.890
Imposte correnti	2.150.000	2.567.432
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	-263.820	-548.542
TOTALE	1.886.180	2.018.890

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi e svalutazione crediti tassati, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	2.150.000
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte anticipate	-476.029

Riassorbimento Imposte anticipate	212.209
Totale imposte anticipate	- 263.820
Totale imposte (20)	1.886.180

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	1.324.696	1.060.876
Totali	1.324.696	1.060.876

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi e svalutazione crediti tassati, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Altri fondi per rischi e oneri	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2016	3.587.600	1.060.876 27,50%	3,9%
+ accantonamenti	1.706.196	476.029 24,00%	3,9%
- utilizzi	(691.228)	(212.209) 27,50%	3,9%
Importo 31.12.2017	4.602.568	1.324.696	

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 24%	Totale 31/12/2017
Risultato d'esercizio	4.418.515
Riprese in aumento	4.532.185
Riprese in diminuzione	-1.748.805
Reddito Imponibile	7.201.895
Totale imposta	1.728.455

IRAP 3,90%	Totale 31/12/2017
Differenza tra valore e costi della produzione	6.324.394
Riprese in aumento	5.241.027
Riprese in diminuzione	- 756.575
Imponibile	10.808.846
Totale imposta	421.545

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati dall'attività di investimento derivano dal rimborso parziale del rapporto di conto corrente in essere con la società controllante al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale.

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dalla restituzione delle rate dei mutui bancari e dal pagamento dei dividendi deliberati.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2017	Anno 2016
	Numero medio	Numero medio
Biologi	4	4
Infermieri professionali	84	86
Fisioterapisti	4	5
Medici/Farmacisti	1	1
Tecnici di Radiologia/riab.	16	16
Tecnici di laboratorio	3	3
Operatori socio sanitari	16	18
Ausiliari socio-sanitari- Operai	35	38
Impiegati	49	47
NUMERO MEDIO	212	218

Il numero dei dipendenti al 31.12.2017 era di n. 211 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	49
Operai	35
Altri dipendenti	128
Totale Dipendenti	212

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	592.752	30.940

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 900000, è rappresentato da n. 150.000 azioni ordinarie di nominali euro 6,00 cad una. Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	150.000	900.000	150.000	900.000
Totale	150.000	900.000	150.000	900.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Ipoteca su immobili di proprietà

Valore finale netto	20.000.000
---------------------	------------

Il saldo rileva la garanzia ipotecaria gravante sull'immobile sociale rilasciata al momento della stipula dei contratti di mutuo.

Beni di terzi in deposito

Valore iniziale	2.233.768
-----------------	-----------

Variazione dell'esercizio	162.988
---------------------------	---------

Valore finale netto	2.396.756
---------------------	-----------

Trattasi di protesi e biancheria in conto deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	8.551.783	conto corrente fruttifero
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	30.262	debito commerciale

Anche nel corso del 2017, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 1.052.863. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

E' in essere una convenzione con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per esami di laboratorio e competenze mediche con corrispettivi per complessivi € 76.755.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2008 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		27/06/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	0
B) Immobilizzazioni	-	546.528.319
C) Attivo circolante	-	66.096.224
D) Ratei e risconti attivi	-	693.853
Totale attivo	-	613.318.396
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-	4.846.788
Riserve	-	242.503.377
Utile (perdita) dell'esercizio	-	21.683.843
Totale patrimonio netto	-	269.034.008
B) Fondi per rischi e oneri	-	9.655.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	4.971.790
D) Debiti	-	328.972.202
E) Ratei e risconti passivi	-	684.979
Totale passivo	-	613.318.396

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio Esercizio precedente

Data dell'ultimo bilancio approvato	27/06/2017	
A) Valore della produzione	-	156.092.170
B) Costi della produzione	-	159.369.604
C) Proventi e oneri finanziari	-	24.857.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(104.197)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	21.683.843

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 4.418.515,08 come segue:

- tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.;
- il 5%, pari a euro 220.925,75, alla riserva statutaria;
- euro 297.589,33 alla riserva straordinaria;
- di distribuire un dividendo di euro 26,00 per le n. 150.000 azioni ordinarie e pertanto complessivamente euro 3.900.000,00.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario
Costo storico	10.024.957	12.608.465
Riv. ante 90	622.393	88.807
L. 413/91	392.703	
Totale Rival.	1.015.096	88.807

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2017

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	122.163
Riserva da rivalutazione L. 413/91	329.870
Totale	452.033

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ROTELLI PAOLO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

VILLA ERBOSA S.P.A.
Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna
Capitale Sociale EURO 900.000,00.= i.v.
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO
AL 31/12/2017

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Società.

Si rammenta che a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie 2013/2014, recepite dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa, nonché delle conseguenti modifiche dei principi contabili nazionali apportate da parte dell'Organismo di Contabilità (OIC), il presente bilancio è stato redatto ricorrendo alla facoltà statutaria entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2017 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 4.418.515.=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 1.132.077.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 1.886.180.=

Normativa relativa all'esercizio 2017

In data 21 dicembre 2016 la Regione Emilia Romagna, con DGR nr. 2329/2016, ha approvato "l'accordo quadro di regolamentazione dei rapporti tra Regione Emilia Romagna e ospedali privati accreditati aderenti ad AIOP per la fornitura di prestazioni erogate nel triennio 2016-2018". L'accordo prevede che i budget regionali 2017 per le attività di ricovero rimangano invariati rispetto a quanto previsto per il 2015 e precisamente pari al valore dell'anno 2011 meno 2%.

Inoltre in applicazione di quanto definito nel "Verbale di intesa 2015 fra la Regione Emilia Romagna e l'AIOP" che recepisce la volontà della Regione di coinvolgere le strutture private accreditate nel progetto di riduzione delle liste di attesa per prestazioni di specialistica

ambulatoriale attraverso la riconversione di una parte del budget ricoveri in budget ambulatoriale, Villa Erbosa ha negoziato con l'AUSL di Bologna la conversione di prestazioni di ricovero in attività di specialistica ambulatoriale per un valore limitato a Euro 60.000.

I valori del budget ricoveri assegnati a Villa Erbosa per l'esercizio 2017 sono i seguenti:

- a) Budget 1: Euro 14.233.761 (dei quali Euro 60.000 convertiti in specialistica ambulatoriale);
- b) Budget 2: Euro 1.018.172 (in riduzione di circa Euro 70.000 rispetto al tetto 2016).

A partire dal 2017 sono diventati operativi i nuovi criteri previsti dall'Accordo Regionale 2016-2018 per la definizione dei tetti produttivi e del calcolo delle penalità di ogni ospedale privato accreditato nell'ambito dei budget regionali. In particolare, per quanto riguarda il Budget 2, gli ospedali privati accreditati potranno fare riferimento a un tetto produttivo unico regionale e non più a un tetto per ogni AUSL.

L'accordo quadro fra la Regione Emilia Romagna e l'AIOP recepisce quanto definito dalla Legge di Stabilità nr. 208 del 28 dicembre 2015 che prevede una nuova disciplina riferita all'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera e ambulatoriale a favore di cittadini residenti in altre Regioni. Inoltre la Regione dichiara che trasferirà alle strutture private "quanto riconosciuto dalle Regioni di residenza degli assistiti" senza alcuna compensazione da parte della Emilia Romagna e "comunicherà all'AIOP, entro 30 giorni dal raggiungimento di intese/accordi con le altre Regioni, il valore complessivo della mobilità attiva."

Nelle more della definizione, da parte della Conferenza delle Regioni, di una nuova disciplina per la mobilità 2017, la Regione Emilia Romagna ha stabilito che "il fatturato 2013 calcolato su base aziendale possa costituire un riferimento per la sola regolazione finanziaria dei flussi di mobilità tra le Regioni. In tal senso si è data indicazione alle Aziende Sanitarie di procedere alla liquidazione degli importi fatturati nel corso del 2017 a titolo di acconto" fino a concorrenza del valore contabilizzato nel bilancio di esercizio 2013.

In data 15 Febbraio 2018 la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni ha pubblicato la proposta di riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2018. In tale ambito le Regioni hanno affrontato la questione della mobilità 2016 e 2017 prendendo a riferimento l'anno 2015 e non più il 2013.

Poiché, come detto in precedenza, l'accordo quadro 2016-2018 fra la Regione E.R. e l'AIOP prevede che "la Regione trasferirà alle strutture private quanto riconosciuto dalle Regioni di residenza degli assistiti" l'anno 2015 diventa l'anno di riferimento per la mobilità attiva degli esercizi 2016 e 2017. Il limite per Villa Erbosa, per le attività di ricovero calcolato con le tariffe regionali risulta pari a Euro 18.664.232 mentre il limite regionale, calcolato a tariffe DM/2012 risulta pari a Euro 212.412.880.

Per quanto riguarda la specialistica ambulatoriale, l'assegnazione di Budget per il 2017, ad opera dell'AUSL di Bologna, ammonta ad Euro 2.030.409, al lordo delle quote Ticket. Sono state assegnate le seguenti committenze: prot. Nr. 0026810/2017, Prot. Nr. 0050079/2017. L'AUSL di Bologna ha chiesto agli ospedali privati accreditati di riconvertire una quota del budget ricoveri in budget di specialistica ambulatoriale. Per il 2017 il valore di tale riconversione per Villa Erbosa è pari a Euro 60.000. Inoltre, con i protocolli: nr.0032566/2017,

nr.0064086/2017, nr. 0111268/2017, è stato assegnato un budget di prestazioni di sola RM per un valore pari a Euro 197.479, finalizzato al recupero della mobilità passiva extra-regionale. Le tariffe applicate per tutte le committenze finalizzate al recupero della mobilità passiva sono quelle definite dal DM 18 dicembre 2012 che risultano mediamente minori anche del 25% rispetto alle tariffe normalmente in uso in Regione.

I tetti produttivi delle prestazioni ambulatoriali erogate a pazienti provenienti da altre Aziende Sanitarie Locali della Regione Emilia Romagna sono fissati in Euro 30.000 per singola AUSL, al netto delle quote ticket.

Nel 2017 Villa Erbosa ha proseguito la collaborazione con l'AUSL di Imola per la fornitura di prestazioni di endoscopia digestiva. La committenza protocollo nr. 0001318/2017, definisce il valore economico della fornitura in Euro 50.272.

In data 21 Luglio 2017 è stato firmato l'Accordo Provinciale tra l'AIOP e le AUSL di Bologna. L'accordo definisce, per il triennio 2016 2018, il dettaglio della fornitura di prestazioni di ricovero ed ambulatoriali erogate dalle singole strutture.

Andamento della gestione 2017

Il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri in accreditamento con il SSN relativi a pazienti regionali è stato pari ad Euro 15.691.251, in aumento del 2,4% (circa Euro 370.000) rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri ospedalieri di pazienti residenti in altre regioni è stato pari ad Euro 20.185.173, in aumento di circa Euro 18.000.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è stato di Euro 3.092.579, in crescita del 3,5% (circa Euro 105.000) rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è stato prodotto dalle Unità Operative di Ortopedia e Medicina.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il SSR, comprensivo del ticket, è stato pari ad Euro 2.955.273 con un incremento del 1,3 % (circa Euro 39.000).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato pari ad Euro 3.949.848 con un aumento del 6,6% (circa Euro 245.000) rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiore attività in ortopedia, fisioterapia, oculistica e cardiologia.

Si riportano i principali indicatori della gestione

TABELLA A)
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI IN CONVENZIONE CON IL SSN

Indicatore	2017	2016	Delta V.A.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	6.587	6.905	-318	-4,61%
N. Ricoveri di riabilitazione	893	943	-50	-5,30%
N. Ricoveri Day Surgery	2.138	2.004	+134	+6,69%
N. Ricoveri in medicina lungodegenza	1.369	1.319	+50	+3,79%
Giornate di degenza per acuti	24.955	24.423	+532	+2,18%
Giornate degenza di riabilitazione	14.758	16.534	-1.776	-10,74%
Giornate degenza medicina lungodegenza	23.074	21.060	+2.014	+9,56%
Degenza media per caso acuti	3,79	3,54	+0,25	+7,06%
Degenza media per caso riabilitazione	16,53	17,53	-1	-5,70%
Degenza media per caso medicina lungodegenza	16,85	15,97	+0,88	+5,51%
Valore medio per caso acuti (€)	3.887,01	3.747,55	+139,46	+3,72%
Valore medio per giornata riabilitazione (€)	260,62	231,88	+28,74	+12,39%
Valore medio per ricovero in DS (€)	1.191,51	1.130,50	+61,01	+5,40%
Valore medio per giornata medicina lungodegenza (€)	168,04	167,02	+1,02	+0,61%

TABELLA B)
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – NUMERO DI PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Specialità	Prestazioni 2017	Prestazioni 2016	Delta V.A.	Delta %
Cardiologia	6.144	6.048	+96,00	1,59%
Chirurgia Generale	1.786	1.796	-10,00	-0,56%
Chirurgia Vascolare	2.007	2.421	-414,00	-17,10%
Dermatologia	2.790	2.876	-86,00	-2,99%
Dietologia – Dietetica	227	210	+17,00	8,10%
Endocrinologia	2.699	2.818	-119,00	-4,22%
Fisiokinesiterapia	7.088	6.205	+883,00	14,23%
Gastroenterologia	5.460	5.821	-361,00	-6,20%
Ginecologia	4.280	5.015	-735,00	-14,66%
Laboratorio Analisi	28.461	26.527	+1.934,00	7,29%
Medicina Generale	95	82	+13,00	15,85%
Neurologia	16.690	16.322	+368,00	2,25%
Oculistica	3.344	3.092	+252,00	8,15%
Ortopedia	10.541	9.982	+559,00	5,60%
Otorinolaringoiatria	2.510	2.522	-12,00	-0,48%
Pneumologia	189	208	-19,00	-9,13%
Psicologia	100	135	-35,00	-25,93%
Radiodiagnostica	20.025	18.935	+1.090,00	5,76%
Reumatologia	181	196	-15,00	-7,65%
Urologia	2.728	2.304	+424,00	18,40%
Totale	117.345	113.515	+3.830,00	3,37%

Principali investimenti effettuati

Nel 2017 è proseguita la politica degli investimenti finalizzata a mantenere alti standard qualitativi sia degli impianti tecnologici e delle attrezzature sia dei servizi alberghieri. I principali interventi e acquisti sono stati:

- avvio della realizzazione della nuova centrale tecnologica e della nuova palazzina;
- sistema gestione acquisizione immagini;
- tavolo operatorio completo di accessori per chirurgia vertebrale;
- sistema lampade scialitiche a led completo di telecamera per riprese degli interventi;
- 16 letti ospedalieri articolati ad altezza variabile elettrici;
- Elettrobisturi per sala operatoria chirurgia urologica;

- Ecografo ginecologico/ostetrico per esami morfologici.

Risorse umane

Nell'anno 2017 il numero totale degli addetti è stato di 392 di cui 171 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 212 unità.

Nel corso del 2017 sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. In particolare sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. Testo Unico nr. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ed è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Sono state introdotte le attività concernenti la valutazione del rischio "stress lavoro correlato" previste dal disposto normativo (D.Lgs.81/2008 e s.m.i.) e dalle linee guida fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lettera Circolare prot. 15/SEGR/0023692 del 18 novembre 2010.

Nel corso dell'anno sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e della applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio. Sono stati svolti corsi di formazione obbligatori per l'utilizzo di maschere facciali e semifacciali per il contenimento del rischio biologico e chimico. Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina centrale è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP.

Sono stati effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 81/2008, dei sopralluoghi congiunti con il Medico Competente, il RSPP e i RLS negli ambienti di lavoro.

È proseguita l'attività sanitaria del Medico Competente, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal programma sanitario annuale.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2017 la collaborazione con il medico autorizzato e con l'esperto qualificato per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene e della sicurezza nell'utilizzo dell'apparecchiatura a risonanza magnetica.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Organismo di Vigilanza (OdV) di Villa Erbosa si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. L'OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2017 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno. L'OdV ha promosso un audit sul tema degli appalti. L'audit è stato effettuato nel mese di Ottobre 2017 con esito positivo. L'organismo di Vigilanza ha inoltre predisposto un ulteriore piano di formazione per approfondire temi specifici legati al D.Lgs 231. Nel mese di Dicembre 2017 si sono effettuate le prime sessioni formative relative al reato di comparaggio.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Villa Erbosa effettua regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

In data 4 Dicembre 2017 la Regione Emilia Romagna, con DGR 1943/2017, ha approvato i nuovi requisiti generali e le nuove procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie. Villa Erbosa ha presentato domanda di rinnovo secondo le modalità previste dalla Regione.

In data 31 ottobre 2017 è avvenuta con esito positivo la verifica ispettiva di sorveglianza del sistema gestione qualità a seguito della quale è avvenuto il passaggio alla UNIENISO 9001:2015 parte del KIWA CERMET.

In attuazione del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche in materia di "Trattamento dei dati personali" è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Normativa di riferimento per l'anno 2018

In data 15 Febbraio 2018 la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni ha pubblicato la proposta di riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2018. La commissione Salute ha inoltre istituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di definire un metodo per la gestione della mobilità sanitaria 2018. Il metodo dovrebbe tenere conto della tipologia delle prestazioni erogate e di una loro suddivisione in DRG di alta complessità e DRG potenzialmente inappropriati.

Il 25 Maggio 2018 entrerà in vigore il nuovo regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016). Villa Erbosa partecipa al progetto del Gruppo San Donato per l'implementazione del nuovo regolamento europeo.

Per quanto riguarda le prestazioni di specialistica ambulatoriale, l'AUSL di Bologna ha effettuato ad oggi una assegnazione complessiva di budget pari ad Euro 1.150.371 con i seguenti protocolli: prot. nr. 0000840/3 gennaio 2018 e Prot. Nr. 0004789/12 gennaio 2018.

Tale valore comprende anche la quota di riconversione del budget ricoveri in prestazioni ambulatoriali che, per il primo semestre 2018, è pari ad Euro 60.000.

Continua, per l'anno in corso, la collaborazione con la Ausl di Imola per un valore di budget pari ad Euro 44.532, assegnata con prot. nr. 0032663/ottobre 2017.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nel 2018 si continuerà a porre attenzione allo sviluppo della qualità delle prestazioni e dei servizi resi all'utenza, mantenendo contestualmente come obiettivo l'ulteriore razionalizzazione dell'attività.

L'ospedale risentirà negativamente dell'applicazione del DM n. 70 del 4 giugno 2015 e della relativa delibera attuativa regionale DGR nr. 2040 del 10 dicembre 2015 per quanto riguarda il raggiungimento degli standard minimi per l'erogazione di attività chirurgica.

Villa Erbosa, la cui attività risulta fortemente orientata verso pazienti residenti in Regioni diverse dall'Emilia Romagna, sarà fortemente condizionata dalle disposizioni che la Conferenza delle Regioni darà per quanto riguarda la disciplina che regola la mobilità tra le Regioni. In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che non sussistono esigenze di particolari segnalazioni in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente liquido ed esigibile a vista esistente con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Inoltre si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Paolo Rotelli)

Milano, 17 aprile 2018

VILLA ERBOSA S.P.A.
Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna
Capitale Sociale EURO 900.000,00.= i.v.
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società Crowe Horwath AS S.p.A. di Milano, iscritta nel Registro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, ed eseguendo le opportune verifiche ritenute necessarie mediante l'esame dei documenti e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non è pervenuta alcuna denuncia ex art. 2408 Codice civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti, né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata alla Società di Revisione Crowe Horwath AS S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data odierna con un giudizio positivo. In aggiunta a quanto precede, Vi informiamo che:

abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio ed alle sue componenti, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;

abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge circa la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice civile;

nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle regole di redazione/valutazione enunciate nei nuovi principi contabili OIC emanati a fine 2016;

abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, con chiarezza ed inoltre rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, nonché alla proposta di destinazione dell'utile, così per come redatto e formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Bologna, 22 maggio 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Marco Briganti

Prof. Marco Confalonieri

Dott. Sergio Marchese

MILANO

Via Leone XIII, 14 – 20145
Tel. +39 02 45391500
Fax: +39 02 4390711
info@crowehorwath-as.it
www.crowehorwath.it

Villa Erbosa S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Relazione della società di revisione Indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti
della Villa Erbosia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Villa Erbosia S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Villa Erbosa S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Villa Erbosa S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

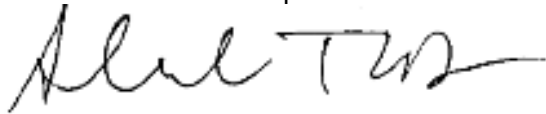
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Villa Erbosa S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Villa Erbosa S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano, 22 maggio 2018

Crowe Horwath AS S.p.A.



Alessandro Rebora
(Revisore legale)